



Al Sig. Sindaco del Comune di Fiano Romano

Io sottoscritto .....

**CHIEDO**

di essere iscritto nell'elenco comunale dei Giudici Popolari di

- Corte d'Assise (scuola media di primo grado)
- Corte d'Assise d'Appello (scuola media di secondo grado)

A tal fine, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R, sotto la mia personale responsabilità,

**DICHIARO**

- 1) di essere nato a ..... il .....
- 2) di essere residente a Fiano Romano in via ..... n .....
- 3) di essere cittadino italiano, in possesso del godimento dei diritti civili e politici
- 4) di esercitare la professione di .....
- 5) di essere in possesso del titolo di studio .....  
conseguito presso .....  
di ..... nell'anno scolastico/accademico .....
- 6) di essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge 10 aprile 1951, n.287 (\*)
- 7) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 della lg. 10.4.1951, n. 287

Fiano Romano li ..... Firma .....

**ALLEGRO COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'**

Legge 10 aprile 1951, n. 287.

**Art. 9 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise –**

I giudici popolari per le Corti di Assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;
- b) buona condotta morale;
- c) età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni;
- d) titolo di studio di scuola media di primo grado, di qualsiasi tipo.

**Art. 10 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise di Appello**

I giudici popolari delle Corti di Assise e di Appello, oltre ai requisiti stabiliti dall'articolo precedente, devono essere in possesso del titolo di studio di scuola media di secondo grado, di qualsiasi tipo.

**Art. 12 – Incompatibilità con l'ufficio di giudice popolare.**

Non possono assumere l'ufficio di giudice popolare:

- a) i magistrati e, in generale, i funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario;
- b) gli appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipende dallo Stato in attività di servizio;
- c) i ministri di qualsiasi culto e i religiosi di ogni ordine a congregazione.